LUGLIO 2017

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

ANNO L - N. 7

ESTATE FORD

DIESEL E GPL AL PREZZO DEL BENZINA

FORD **FIESTA**
CON FINANZIAMENTO
IDEA FORD

€ 9.950
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 6,07%

FORD **B-MAX**
CON FINANZIAMENTO
IDEA FORD

€ 12.450
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 5,69%

FORD **FOCUS**
CON FINANZIAMENTO
IDEA FORD

€ 14.950
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 5,41%

FORD **C-MAX**
CON FINANZIAMENTO
IDEA FORD

€ 15.950
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 5,30%

AutoTeam

FordStore Bari
Via Amendola 136/138
Tel 080 553 44 66

Ford

fordautoteam.com

Sommario

4 Prosegue la crescita dell'occupazione

5 In un triennio +10,7% produttività delle piccole imprese manifatturiere italiane, meglio di quelle tedesche

Approvato il bilancio Confederale di M.L.

6 Assemblea Nazionale Confartigianato di M.L.

9 La diplomazia a servizio dell'export di F. Bastiani

10 Artigianfidi Puglia, approvato il bilancio 2016 di M.L.

10 A Tajani amico degli artigiani ricordiamo... di F. Bastiani

11 Alternanza scuola lavoro nel 9,7% delle imprese

Il Presidente nazionale Gennaro Mordenti incontra gli odontotecnici di Barletta di G. Cellamare

12 Brevi dalle Categorie di M. Natillo

Dal Veneto nella nostra terra per la pasta filata di F. Bastiani

13 Scadenziario

13 Evento di presentazione del "Nikon Wedding Advanced Campus" 2017 di A. Eracleo

14 Codice appalti: Confartigianato denuncia criticità nell'applicazione della nuova disciplina di A Pacifico

Pulitintolavanderie: Workshop: "La sanificazione ad ozono"lattiero caseari di A. Pacifico

15 Autotrasporto: Con la "Manovrina" di giugno, nuove misure per l'autotrasporto di A. Pacifico

ConFer_Confermiamo la Qualità, per le imprese del settore Impianti.

16 L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno L n. 7 LUGLIO 2017

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani, Giuseppe Cellamare, Marco Natillo, Alessandra Eracleo, Angela Pacifico, Ileana Spezzacatena

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

dettaglio gozzo tradizionale – loc. San Vito Polignano a Mare (Ba)

Prosegue la crescita dell'occupazione

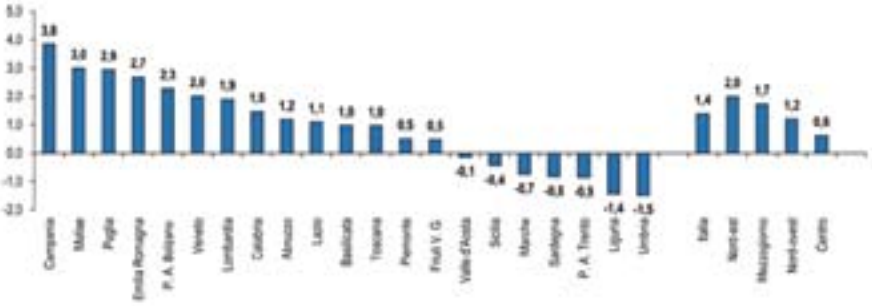
al I trimestre 2017 +1,4%; trainano Campania e Puglia

Nel primo trimestre 2017 l'occupazione è in salita dell'1,4% nella media degli ultimi quattro trimestri rispetto ai quattro precedenti, la massima variazione tendenziale raggiunta dall'occupazione negli ultimi 9 anni.

A livello di ripartizione gli occupati negli ultimi quattro trimestri sono cresciuti maggiormente nel **Mezzogiorno**, +1,7% rispetto agli stessi quattro trimestri del periodo precedente, combinazione di un buon andamento nel **Sud** (+2,8%) ed un calo (-0,6%) nelle **Isole**; al **Nord** gli occupati sono cresciuti dell'1,5%, aumento composto dal +2,0% nel **Nord–Est** e il +1,2% nel **Nord–Ovest** e nel **Centro** si osserva l'aumento più contenuto e pari allo 0,6% inferiore di 0,8 punti percentuali dalla media nazionale.

A livello **regionale** si osserva che in alcune regioni del **Nord** e del **Sud** una dinamica dell'occupazione è al massimo degli ultimi quattro trimestri e in miglioramento. Nel dettaglio al primo trimestre 2017 la migliore performance si registra in **Campania** dove gli occupati nella media degli ultimi quattro trimestri crescono del 3,8% rispetto ai quattro trimestri precedenti, variazione superiore di 2 punti percentuali rispetto all'1,8% del primo trimestre 2016; seguono **Puglia** dove gli occupati aumentano del 2,9%, migliorando il +1,0% del primo trimestre 2016, **Emilia Romagna** dove gli occupati crescono del 2,7%, superiore di 2,1 punti percentuali rispetto alla crescita del primo trimestre 2016, **Provincia Autonoma di Bolzano** dove gli occupati salgono del 2,3%, in miglioramento rispetto alla stazionarietà (-0,1%) rilevata dodici mesi prima, **Veneto** dove gli occupati crescono del 2,0% e migliorando nel confronto con il trend negativo (-0,3%) rilevato dodici mesi prima e **Lombardia** dove gli occupati crescono dell'1,9% nella media degli ultimi quattro trimestri rispetto all'aumento dello 0,7% di dodici mesi prima. In queste regioni dove nel primo trimestre 2017 cresce il numero di occupati è associato un aumento del tasso di occupazione ed una riduzione del tasso di disoccupazione, ad eccezione della **Campania** in cui, invece, è rilevato un aumento del tasso di persone in cerca di lavoro di 1,4 punti percentuali; tale fenomeno è conseguente ad un aumento dell'offerta di lavoro di 111 mila unità che, a fronte di aumento dell'occupazione di 61 mila unità determina un incremento di persone in cerca di lavoro delle restanti 71 mila unità.

Dinamica tendenziale dell'occupazione del I trimestre 2017 nelle regioni e ripartizioni
IIT2016-IT2017: var. % della media dei quattro trimestri sui quattro precedenti



fonte: elaborazione Ufficio studi Confartigianato su dati Istat

All'opposto in sette regioni l'occupazione cala, con la massima intensità negli ultimi quattro trimestri. In **Liguria** al I trimestre 2017 si registra un calo tendenziale dell'1,4%, discostandosi di tre punti percentuali rispetto al trend positivo di dodici mesi prima (+1,6%); nella **Provincia Autonoma di Trento** continua il trend negativo degli occupati che calano dello 0,9%, in controtendenza rispetto alla crescita dello 0,8% rilevata dodici mesi prima. Nelle Isole dopo il periodo di crescita dell'occupazione tra il 2015 e il 2016, tornano a calare gli occupati: al primo trimestre 2017 in **Sardegna** diminuiscono dello 0,8% contro l'aumento del 2,1% osservato dodici mesi prima, in **Sicilia** calano dello 0,4%, discostandosi di 3,8 punti percentuali rispetto a dodici mesi prima (+3,3%). In Liguria, Sardegna e Sicilia la riduzione del numero degli occupati si associa ad una riduzione tendenziale del tasso di occupazione e ad un aumento del tasso di disoccupazione; a Trento si riduce il tasso di occupazione mentre rimane sostanzialmente stabile quello di disoccupazione.

Nelle **regioni maggiormente colpite dal terremoto** persiste il trend negativo degli occupati che nel primo trimestre di quest'anno mostrano in **Umbria** un calo dell'1,5% nella media degli ultimi quattro trimestri, perdendo 4,5 punti percentuali rispetto al +3,0% rilevato dodici mesi prima e nelle **Marche** un calo dello 0,7%, in accentuazione rispetto al calo dello 0,3% osservato dodici mesi prima. Il trend negativo è confermato anche dall'analisi dell'Ufficio Studi Confartigianato Marche che ha rilevato nel I trimestre 2017 una diminuzione tendenziale dell'occupazione dello 0,9% rispetto al I trimestre 2016.

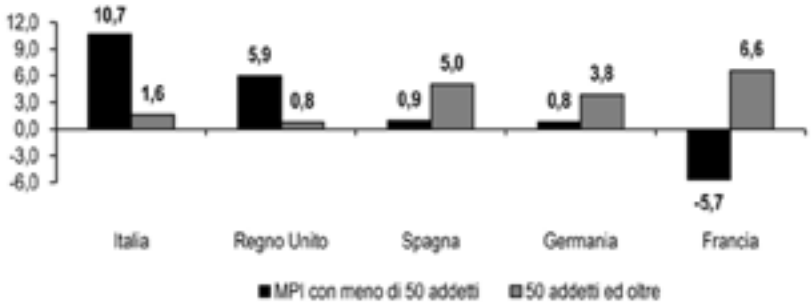
Ufficio Studi Confartigianato

In un triennio +10,7% produttività delle piccole imprese manifatturiere italiane, meglio di quelle tedesche

La bassa crescita dell'economia italiana è condizionata dal **ristagno della produttività**. Nostre recenti analisi hanno evidenziato forti differenze settoriali dell'andamento della produttività, e in particolare la **performance positiva nel settore manifatturiero.** La necessità di mantenere la competitività sui mercati internazionali, associata ai mutamenti organizzativi innescati dalla Grande Crisi e la digitalizzazione dei processi produttivi, ha profondamente modificato la capacità di generare reddito e valore aggiunto nel comparto manifatturiere, con effetti rilevanti anche sulla **produttività delle micro e piccole imprese** del settore. Le piccole imprese italiane del comparto manifatturiero, pur partendo da **livelli di più bassi della produttività** rispetto alle imprese dei principali paesi europei, grazie ad un **maggiore dinamismo valore aggiunto per addetto** stanno recuperando il gap di competitività. Tra il 2011 ed il 2014 la **produttività** delle micro e piccole imprese manifatturiere in **Italia** sale del 10,7%, l'aumento maggiore tra i principali paesi dell'UE e superiore anche rispetto alle imprese medio-grandi in Italia e nei principali paesi dell'UE; segue il Regno Unito con una crescita quasi dimezzata e pari al 5,9% mentre in **Spagna** ed in **Germania** la produttività delle piccole imprese aumenta di poco, rispettivamente dello 0,9% e dello 0,8%. In controtendenza la **Francia** dove la produttività scende del 5,7%. Un'ulteriore recente analisi proposta nel Rapporto di competitività dell'Istat mostra che in Italia tra il 2011 e 2014 la produttività totale dei fattori – che considera l'influenza di tutti i fattori produttivi incluse la capacità di innovazione e la gestione d'impresa – è aumentata in media del 2,8% per il Manifatturiero e le Costruzioni ed in particolare l'aumento maggiore arriva dal settore della **Pelle** dove l'occupazione nelle Micro e Piccole imprese è pari al 68,7% del totale, 14,4 punti superiore al 54,3% della media del manifatturiero. A seguire registriamo buone performance della produttività anche **in altri settori di piccola impresa** quali Costruzione di edifici, Alimentare, Tessile, Mobili, e Legno. Si rileva inoltre che alla crescita del 2,8% della produttività totale dei fattori nel Manifatturiero e Costruzioni si contrappone la diminuzione dell'1,7% nei Servizi.

Ufficio Studi Confartigianato

Dinamica produttività nel manifatturiero nei principali Paesi UE: Piccole e medio-grandi imprese a confronto
Anno 2014. Variazione del valore aggiunto nominale in valuta nazionale al costo dei fattori per addetto rispetto al 2011



fonte: elaborazione Ufficio studi Confartigianato su dati Istat

Approvato il bilancio Confederale

Positive valutazioni espresse dal presidente Regionale Sgherza

L'assemblea nazionale di Confartigianato ha approvato il bilancio d'esercizio 2016, che chiude con un avanzo di gestione di 84.000 euro.

Un anno non facile, come ha sottolineato il presidente di Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza** nel suo intervento di approvazione del bilancio. La crisi non è finta e le imprese artigiane purtroppo sono ancora in calo, così come è diminuito il numero dei paganti; tuttavia la confederazione ha saputo mantenere elevato il grado di rappresentanza e di visibilità, nei confronti della base associativa e dei media. Apprezzamento dunque per l'operato della Confederazione, che ha saputo garantire i principali obiettivi di presenza sul territorio, formazione, immagine e comunicazione, adottando - come ha precisato il presidente **Giorgio Merletti** - soluzioni in linea con comportamenti di rigorosa prudenza e di generale contenimento della spesa.

Elementi questi ultimi riscontrabili e ben rappresentati nel **Bilancio Sociale della Confederazione** nel quale sono raccolti gli sforzi di un anno di intenso lavoro per accompagnare e sostenere l'artigianato e le piccole imprese. *Il Bilancio sociale* - ha detto Merletti - *è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto ai propri associati delle scelte compiute e delle azioni intraprese. Agli associati dunque il compito di giudicare l'operato della maggiore organizzazione dell'artigianato e delle piccole imprese del Paese, al fine anche di migliorarne l'azione e la capacità di rappresentanza.*

M.L.

Presenti i Ministri Calenda, Martina, Galletti, Costa, la presiden

Assemblea Naziona

il futuro è nella p

Il modernissimo **Roma Convention Center - La Nuvola** , meglio conosciuto come la Nuvola di Fuksas, prestigioso edificio in vetro ed acciaio, ha ospitato l'annuale assemblea nazionale di Confartigianato, svoltasi dinanzi a 1.700 delegati , tra cui una rappresentanza Upsa accompagnata dal presidente **Sgherza**, dai presidenti dei centri comunali di Bari e Ruvo, **Facchini** e **Paparella** e dal presidente ANAP **Attivissimo**.

Lavoro ed innovazione sono i principali temi trattati dal presidente **Merletti** nella sua relazione, assieme ai valori del Made in Italy, quello vero, che vince sui mercati di tutto il mondo. Quello costituito in larga parte da artigiani e piccole imprese, capaci di esportare i loro prodotti nel 2016 per un valore di 117 miliardi, con un incremento dell'1,3% rispetto all'anno precedente. Un record, se paragonato alla sfilza di valori negativi a cui la crisi ci ha abituato.

Ma a rendere arduo il cammino delle imprese ci sono pesantissime zavorre, ha detto Merletti davanti ad una folta rappresentanza del governo, composta dai ministri **Calenda**, **Martina**, **Galletti** e **Costa**, oltre che dalla presidente della Camera **Boldrini** e dal governatore della Banca d'Italia **Visco**. Sono le zavorre che frenano il Paese e lo portano al 50° posto nella classifica mondiale per le condizioni favorevoli a fare impresa. In primo luogo il Fisco, con il carico fiscale che è ormai arrivato al 43% del PIL, secondo solo alla Francia che è al 47,5%. Nei Comuni più inefficienti, ha detto il presidente, tra IMU, TASI e addizionale Irpef un piccolo imprenditore paga 4.300 euro l'anno.

Ma sulla competitività delle imprese pesa anche il cuneo fiscale sul costo del lavoro, pari ad oltre il 47%, ovvero 12 punti in più rispetto alla media Ocse.

Ma l'Italia dei record negativi non si ferma qui: le piccole imprese pagano l'energia elettrica il 25% in più rispetto alla media dei loro competitors europei e le cose non vanno meglio nel campo del credito, se si pensa che i finan-

L'esterno dell'auditorium "La Nuvola"

La delegazione del centro comunale di Bari all'Assemblea Confartigianato

Il Ministro Calenda

te della Camera Boldrini e il D.G. della Banca d'Italia Visco

le Confartigianato

iccola impresa

L'intervento del presidente Merletti

ziamenti alle imprese artigiane sono diminuiti di 2,7 milardi (- 5,9%) nell'ultimo anno.
Ma se le imprese investono in innovazione, altrettanto non si può dire per il Paese che si pone agli ultimissimi posti in Europa per i livelli di digitalizzazione e banda larga. Tutto ciò si traduce nella sonora bocciatura che i cittadini danno alla pubblica amministrazione, tanto che solo il 23% degli italiani si dichiara soddisfatto dei servizi pubblici ricevuti in cambio di tasse sempre più onerose.
Il ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, intervenuto per illustrare le priorità del governo in favore delle PMI ha detto che il vero problema è il lavoro che però può arrivare solo dalle imprese che assumono in una economia di mercato. Non esistono scorciatoie - ha detto il ministro - per avere più lavoro devi avere più imprese che investono e che assumono.
E' questo il principio che è alla base del Piano Industria 4.0., con ingenti risorse messe a disposizione per le imprese che vogliono investire. Sonora la bocciatura di Calenda sul Reddito di Cittadinanza, giudicato aberrante anche dal punto di vista dei valori, capace di creare solo assistenzialismo e dilapidare denaro pubblico.
Ma la battaglia per le piccole imprese non si gioca solo in Italia ma anche in Europa, come ha sottolineato il presidente del parlamento europeo **Antonio Tajani**, che ha dato notizia dell'avvenuta approvazione di una norma di tutela per le imprese europee dalle azioni di dumping, soprattutto da parte della Cina.
Tajani ha confermato l'impegno affinchè sia finalmente rispettata la normativa sui ritardi di pagamento che in Italia non viene ancora attuata. A breve partirà la procedura di infrazione nei confronti del nostro Paese, ma non è una procedura contro gli italiani - ha precisato Tajani, ma a favore degli italiani e delle imprese, per consentire finalmente parità di condizioni rispetto al resto d'Europa e garantire una competitività oggi negata.

M. L.

Il Presidente del Parlamento Europeo Tajani

Il presidente Sgherza e la vice Presidente Levi con la delegazione di Ruvoß

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.

730 — Agenzia Entrate

MODELLO 730-1 redditi 2016

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2017 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI — COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) — NOME — SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO, MESE, ANNO) — COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA Mario Bianchi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 3 4 4 6 1 5 0 7 2 9

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

La diplomazia a servizio dell'export

La diplomazia commerciale può fare molto per incentivare l'export e concorrere così allo sviluppo del sistema imprenditoriale del nostro Paese.
Questo, in sintesi, il messaggio del ministro degli esteri **Angelino Alfano** al convegno "*La Farnesina incontra le imprese*" svoltosi nel padiglione della *Unioncamere*, alla Fiera del Levante.
"*Iniziativa lodevole*" ha detto il presidente della Camera di Commercio **Sandro Ambrosi** aprendo i lavori con un puntuale e incisivo rapporto sulla nostra situazione riferita alle attività commerciali con l'estero.
"La Camera di Commercio di Bari è 5ª in Italia per numero di imprese iscritte - ha osservato Ambrosi - *e con insediamenti produttivi sparsi un po' ovunque. Nel 2016, con un importo complessivo di 8 miliardi di euro per le esportazioni, siamo risultati all'11° posto nella graduatoria degli enti camerali, con un evidente gap che si deve senz'altro colmare intervenendo soprattutto sulle metodologie della distribuzione e della veicolazione dei prodotti".*
"L'export delle nostre aziende - ha detto ancora Ambrosi - *incide sul Pil regionale nella misura dell'11%, a differenza di quanto avviene in Lombardia ove il rapporto è del 31% e in Veneto ove è addirittura del 38%. Le imprese della nostra terra vanno, quindi, aiutate, sostenute e incoraggiate a fare di più, molto di più in presenza di una produzione di alta qualità".*
Da una indagine mirata alla questione, si è rilevato che le imprese di Puglia, per l'export, chiedono: assistenza completa (24%), formazione (24%), credito (14%), apertura punti di vendita (13%); solo il 14% ha e ha avuto rapporti con la Farnesina, l'86% non è informata.
"La Farnesina - ha replicato il ministro Alfano - *è qui proprio per affermare la sua totale disponibilità a mobilitare la rete delle ambasciate e dei consolati perché le imprese intenzionate all'esportazione siano aiutate nei rapporti commerciali e negli adempimenti amministrativi: logistica, lingua, contratti, consulenza per l'accesso ai finanziamenti agevolati …".*
"L'impegno delle autorità diplomatiche può rivelarsi determinante per la conoscenza dei mercati stranieri, per la verifica dei gusti e degli orientamenti commerciali di una determinata area geografica rispetto alla produzione di aziende italiane".
Dal dibattito seguito alla relazione di Alfano e dai diversi quesiti formulati dal pubblico è emersa tutta una serie di azioni che il ministero degli esteri sta attuando per il rilancio dell'export italiano, prevenendo anche forme di protezionismo di altri Paesi con opportuni accordi.
"Un impegno particolare - ha ricordato il ministro - *si sta svolgendo per tutelare il made in Italy nella giungla delle contraffazioni (italian sounding). Buoni sono rimasti i rapporti con la Russia anche dopo le sanzioni disposte dall'Ue nei suoi confronti".*

A conclusione del convegno, confronto di idee fra *Puglia Artigiana* e il ministro Alfano

Senza dubbio, vanno incoraggiate le aggregazioni di imprese, le compagini che abbiano intenti commerciali affini e che siano portatrici di interessi comuni nelle strategie di conquista degli spazi nei mercati esteri.
Da scoraggiare, quindi, forme di spontaneismo individuale, solitamente non in grado di combinarsi con le esigenze di una clientela straniera a cui bisogna rivolgersi con metodologie predeterminate da un tatticismo pubblicitario di ampio respiro.
Per ogni area dello scenario planetario servono approcci studiati da esperti e, naturalmente, serve anche la consultazione delle autorità diplomatiche del proprio Paese per creare preziose sinergie
Una raccomandazione, infine, a non trascurare l'importanza di sbocco dei mercati europei che forniscono maggiori garanzie e che servono ad irrobustire la rete continentale, al riparo da sempre possibili inquietudini del mercato mondiale.
Le imprese interessate a ricevere assistenza tecnica da parte del ministero degli affari esteri possono rivolgersi direttamente alla Farnesina: **Direzione generale per la promozione del sistema Paese, economia, cultura, innovazione: tel. 06/36918492. tel. 06/3222734**

Franco Bastiani

Artigianfidi Puglia, approvato il bilancio 2016

Garantiti nell'ultimo anno 28,6 milioni di euro di finanziamenti alle imprese

Nonostante il difficile contesto economico, Artigianfidi Puglia ha continuato anche nel corso dell'ultimo esercizio a svolgere un ruolo decisivo come facilitatore dell'accesso al credito delle PMI e in particolare delle aziende di minori dimensioni che rappresentano la quasi totalità del tessuto produttivo della nostra regione. E' quanto detto dal presidente di Artigianfidi Puglia **Michele Facchini** nella sua relazione di accompagnamento al bilancio. Ma oltre al rilascio delle garanzie, Artigianfidi ha svolto una intenza attività di consulenza ed assistenza alle imprese in materia di credito, orientandole tra le varie opportunità di investimento, anche attraverso fondi comunitari.
Nel corso del 2016 - ha proseguito Facchini - Artigianfidi Puglia ha garantito finanziamenti per quasi 29 milioni di euro, suddivisi tra interventi sulla Azione 6.1.6, interventi con garanzia diretta, con fondi anti usura e attraverso la modalità "Tranched Cover".
Ad oggi il valore delle garanzie in essere è pari ad oltre 90 milioni di euro, a fronte di finanziamenti in essere pari a 120 milioni di euro, mentre il numero dei soci ha raggiunto le 7.595 unità.
La crisi non è passata e ci aspetta ancora un anno di sofferenza e difficoltà, ha detto il presidente, ma siamo fiduciosi perché possiamo contare su una struttura solida ed efficiente, conosciuta ed apprezzata dagli imprenditori e dal sistema bancario.
Il bilancio 2016, dopo gli interventi del presidente del collegio sindacale **Cosimo Cafagna** e del direttore della Confartigianato Mario Laforgia, è stato approvato all'unanimità.

M. L.

Da sin.: Cosimo Cafagna, Michele Facchini e Mario Laforgia

A Tajani amico degli artigiani ricordiamo...

A non pochi è piaciuta la conclusione dell'intervento del presidente del Parlamento europeo **Tajani** all'assemblea nazionale di Confartigianato. Si è dichiarato amico degli artigiani perché essi sono l'emblema dell'intraprendenza: chi intraprende un'attività - ha osservato - agisce sempre in piena autonomia e in grande libertà. Di qui il suo affermare che l'*homo faber* è il prototipo della genìa europea, cioè di quella composita civiltà continentale che ha scritto la storia plurimillenaria del mondo. Bene presidente Tajani! Ora occorre però che chi intraprende la strada perigliosa dell'iniziativa privata, uomo libero e virtuoso, come ha comunicato alla platea di tanti imprenditori artigiani, sia incoraggiato a percorre la sua strada sino in fondo. Il bilancio dell'Unione diventi veramente un atto tutto politico e non più

Antonio Tajani

amministrativo; si facciano veramente scelte a favore della meritocrazia e dei giovani che vogliono guadagnarsi spazio nel mercato del lavoro fidando sulle capacità personali e sul legittimo sostegno del potere pubblico, se detto potere ha veramente a cuore il futuro delle nuove generazioni. Presidente Tajani, ha ribadito ancora una volta il suo intendimento di avvicinare l'apparato istituzionale ai cittadini, di rendere fluido il rapporto fra chi gestisce le funzioni statali e chi è al di là dei palazzi: bene anche questo , così deve essere, e non solo per gli imprenditori ma per tutti, indistintamente. Il progresso si costruisce giorno dopo giorno, con il lavoro, nella trasparenza, nella correttezza e nell'impegno fecondo delle istituzioni, con provvedimenti che tutelino i valori della democrazia, della giustizia sociale, dell'equità fiscale. Ancora troppe alterazioni della realtà che ci circonda, ancora troppe minacce per la tenuta sociale, ancora molte disuguaglianze, ancora troppi ritardi nella soluzione di problemi che penalizzano le imprese. Quando si passerà definitivamente dagli annunci del voler fare al fare concreto e a i risultati effettivi ?

Franco Bastiani

Alternanza scuola lavoro nel 9,7% delle imprese

In Italia la quota di giovani under 30 che studiano – o sono in formazione – e che lavorano è pari al 3,4% del totale ed è sensibilmente inferiore alla media dell'Unione europea a 28 pari al 14,0%. In particolare la Germania - che ha un modello di lunga tradizione di formazione duale che alterna scuola e lavoro – evidenzia una quota di giovani che studiano e lavorano pari al 22,4%, che sale al 30,1% per i giovani tra 20 e 24 anni. Per affrontare la criticità della bassa interazione tra scuola e mercato del lavoro la riforma 'La Buona Scuola' (legge 107/2015), introduce l'alternanza scuola-lavoro come percorso obbligatorio dell'ultimo triennio delle scuole superiori che, per l'anno scolastico 2016/2017, prevede una partecipazione di 1.150.000 studenti. L'indagine Excelsior di Unioncamere e del Ministero del Lavoro fornisce i dati sulla propensione delle imprese con dipendenti ad ospitare studenti in alternanza scuola lavoro (il dato si riferisce al 2016), pari al 9,7% delle imprese, che per le imprese artigiane è pari all'8,1%. Sulla partecipazione delle imprese ai percorsi di alternanza influiscono le condizioni del mercato del lavoro: analizzando i dati delle regioni italiane si osserva che al decrescere del tasso di disoccupazione tende a crescere la quota di imprese che ospitano studenti in alternanza scuola lavoro. Focalizzando l'attenzione sull'artigianato a livello territoriale le quote maggiori si registrano nel Centro-Nord: troviamo infatti in prima posizione il Nord-Est (10,2% delle imprese ospitano studenti in alternanza) seguito dal Nord-Ovest (8,8%) e il Centro (8,4%) mentre la quota minore, pari al 4,9%, si osserva nel Mezzogiorno. I dati territoriali sulla propensione delle imprese artigiane e totali ad ospitare studenti in alternanza nell'Appendice statistica "Alternanza scuola lavoro e tirocini nelle imprese e nell'artigianato per regione e provincia". Le regioni con la più elevata propensione delle imprese artigiane ad ospitare studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro sono situate al Centro-Nord: il valore maggiore si riscontra in Trentino Alto Adige con il 12,9% seguito da Friuli Venezia Giulia con l'11,2%, Piemonte con il 9,9%, Emilia Romagna con 9,8%, Veneto con 9,7% e Marche con 9,6%. A livello provinciale la propensione più elevata dell'artigianato ad ospitare studenti in alternanza scuola lavoro si riscontra a Cuneo con il 14,8%, seguito da Bolzano con il 13,1%, Forlì'-Cesena con il 12,7%, Asti e Trento con il 12,6%, Ravenna con il 12,4% e Reggio Emilia con il 12,0%.

Ufficio Studi Confartigianato

Il Presidente nazionale Gennaro Mordenti incontra gli odontotecnici di Barletta

Si è svolto sabato 24 Giugno, presso la sede dell'Upsa Confartigianato di Barletta, un incontro tra gli odontotecnici locali, imprenditori dei centri comunali di Andria, Minervino Murge, Spinazzola, Canosa di Puglia, Trani e Bisceglie. Presente il Presidente Nazionale di categoria **Gennaro Mordenti.** Dopo i saluti del Presidente Confartigianato Barletta, **Vincenzo Corvasce**, del Presidente Provinciale, **Franco Porcaro,** del coordinatore provinciale di categoria, **Giuseppe Cellamare,** del coordinatore locale, **Sebastiano Corcella**, il presidente Mordenti ha relazionato sull'attività sindacale di Confartigianato sui temi che coinvolgono la categoria:

- Aggiornamento sul nuovo regolamento previsto per i produttori di Dispositivi Medici, entrato in vigore il 26 maggio 2017, dove per esigenze istituzionali e sistemiche è previsto un periodo di transizione, di tre anni fino al 24 maggio 2020, che permetterà i produttori di soddisfare i requisiti del MDR;
- Profilo professionale e contrasto all'abusivismo.

Nel commentare i punti all' o.d.g. il Presidente Mordenti ha confermato che :*"Gli odontotecnici hanno l'esigenza urgente, per merito di un profilo professionale ormai datato, di un provvedimento che ne definisca e riconosca il ruolo, le nuove competenze e le responsabilità, come ad esempio l'esclusiva titolarità della produzione dei dispositivi medici con l'auspicio di contrastare l'abusivismo, delineando con chiarezza l'ambito di attività dell'odontotecnico stesso rispetto al ruolo svolto dall'odontoiatra"*Punti questi che sono stati elencati il 10 Ottobre scorso presso la Commissione Affari sociali della Camera sul DDL "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, disposizioni per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute" che reca, al capo II, la modifica della disciplina delle professioni sanitarie. *"Al raggiungimento di tali obiettivi* – ha detto Mordenti – *puntiamo di contare non solo sul supporto del proprio direttivo nazionale, ma anche sull'impegno di tutti i Presidenti regionali, provinciali e comunali in favore del conseguimento degli obiettivi strategici comuni a tutto il comparto."*

Michele Gorgoglione, Bernardino Santeramo, Michele Nanula, Presidente Nazionale, Gennaro Mordenti, Presidente Provinciale, Franco Porcaro, Presidente di Categoria sez. Barletta, Vincenzo Musti, Vice Presidente di categoria sez. Barletta, Roberto Capabianca.

La mattinata è proseguita, come da o.d.g., con la costituzione del direttivo di categoria del centro comunale di Barletta dove sono stati eletti per acclamazione: **Musti Vincenzo** (Presidente), **Capabianca Roberto** (Vice Presidente), **Santeramo Bernardino** (Consigliere), **Gorgoglione Michele** (Consigliere), **Nanula Michele** (Consigliere). Il neo Presidente, appena insediato, si è messo subito al lavoro per organizzare un rilancio del comparto tant'è che d'intesa con il Presidente Porcaro sarà proposta una giornata info/formativa dal tema "LA FIGURA DELL'ODONTOTECNICO IN UN MERCATO COMPETITIVO DIGITALE" dove si discuterà dell'impatto che le tecnologie digitali hanno sull'operatività quotidiana, del rapporto tra odontotecnico/odontoiatra, dell' attività di marketing e comunicazione e gestione aziendale.

Giuseppe Cellamare

Brevi dalle categorie

Orafi: pubblicato il Decreto Lgs. n° 92/2017. "Disposizioni per l'esercizio dell'attivita' di compro oro".

Nella G.U. del 20 giugno 2017, serie generale n. 141, a pagina 11, è stato pubblicato il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 92 recante "Disposizioni per l'esercizio dell'attività di compro oro, in attuazione dell'art. 15, comma 2, lettera l), della legge 12 agosto 2016, n. 170". Il testo del Decreto è stato approvato senza recepimento delle istanze e osservazioni di Confartigianato ORAFI né di quanto osservato dalle Commissioni legislative di Camera e Senato che avevano anch'esse segnalato la necessità di tenere distinta l'attività pura di "compro oro" dalle altre. Se dunque la disciplina di settore, finalmente regolamentato, può ritenersi un fatto positivo, dall'altro non sono state riconosciute le specificità degli operatori che in via secondaria e marginale svolgono una attività di acquisto della materia prima. Conseguentemente anch'essi, tra cui gli artigiani orafi, soggiacciono agli adempimenti previsti nella norma. Il Decreto entrerà in vigore il prossimo 5 luglio. Particolare rilevanza, ai fini della comprensione della portata della nuova disciplina assumono, le disposizioni di cui ai seguenti articoli:

- art. 1 - comma 1, lettere b), n) e o) – contenente le definizioni rispettivamente di "attività di compro oro", "operatore compro oro" e di "operazione di compro oro".
- art. 3 - comma 1, comma 2, comma 4, lettera f) – contenente l'istituzione del Registro degli operatori compro oro, le condizioni di iscrizione nonché le procedure per l'iscrizione medesima. E' inoltre previsto che "Le modalità tecniche di invio dei dati e di alimentazione del registro sono stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto...". A tale provvedimento è demandata anche la determinazione dell'entità e di definire i criteri di determinazione del contributo dovuto dagli iscritti, a copertura integrale dei costi di istituzione, sviluppo e gestione del registro nonché le modalità e i termini entro cui provvedere al relativo versamento.
- art. 4 – ove sono indicati gli obblighi di identificazione della clientela
- art. 5 – con riferimento agli aspetti della tracciabilità e delle stringenti procedure a cui occorre attenersi in sede di effettuazione delle operazioni ricadenti nell'ambito di operatività del decreto.

Panificatori: Confartigianato segue l'iter di gestazione del Decreto sul "pane fresco"

Confartigianato Bari, assieme al coordinamento della Federazione Regionale Confartigianato Puglia, segue da vicino l'iter di gestazione del decreto MiSE previsto dal c.d. Decreto Bersani (decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223) poi convertito nella legge n°248/2006. Lo schema di decreto è attualmente in attesa di acquisizione dell'intesa, prevista dalla legge 248/06, della Conferenza Stato regioni. Il decreto contiene importanti disposizioni in materia di denominazione di panificio, pane fresco e della dicitura pane conservato o a durabilità prolungata. Si tratta di disposizioni che possono senz'altro assicurare una tutela alle produzioni artigianali di qualità ma che possono, se non correttamente definite, tramutarsi in regole poco congrue alle realtà produttive dei nostri panificatori ovvero tradursi in dichiarazioni di principio facilmente aggirabili, vaghe e dunque inutili agli obiettivi di difesa del vero prodotto d'arte panaria. Per questa ragione, attraverso il confronto con gli operatori del settore, Confartigianato ha inteso definire una propria posizione da far pervenire tempestivamente nelle competenti sedi istituzionali.

Formazione professionale: artigiani alimentaristi, al via il laboratorio di Confartigianato.

E' ormai tutto pronto per l'avvio delle iniziative formative destinate alle tecniche e ai materiali di produzione del settore dell'alimentazione artigiana con particolare riguardo ai settori Panificazione e Pasticceria. Grazie al contributo dei maestri del settore, di una importante azienda locale di allestimenti e forniture professionali, presso il Padiglione 128 della Fiera del Levante è stato realizzato un laboratorio di mestiere che consentirà di sviluppare una serie di attività, anche pratiche e dimostrative, con la disponibilità delle attrezzature e dei servizi occorrenti agli operatori professionali. Il laboratorio ospiterà iniziative destinate anche ai soggetti, non imprenditori, che intendano avviare una attività nel settore. Il Padiglione Confartigianato, dunque, si candida a rappresentare un polo di attrazione per gli addetti ai lavori sia per lo sviluppo di temi teorici e di incontri tecnico – scientifici, sia di iniziative a contenuto tecnico – pratico di tipo specialistico. Una programmazione delle prime iniziative sarà pubblicata nel corso del mese di luglio.

Marco Natillo

Dal Veneto nella nostra terra per la pasta filata

"Quando appresi da una comunicazione dell'Inps di dover andare in pensione il 2048, con un assegno mensile di 328 euro, mi resi conto della necessità di convertirmi subito ad un lavoro più redditizio e più gratificante anche perché sono ben memore di un detto delle mie parti secondo il quale se ***dai 30 ai 40 non fai, di fame morirai*** *… e io i 40 anni li ho già superati".*

È un fiume in piena **Massimo De Lazzari** quando parla di lavoro e del suo futuro di imprenditore nel campo dei prodotti di pasta filata, con un'azienda, a Montebelluna, dal nome abbastanza suggestivo: Bianca bontà. Lo abbiamo incontrato nella nostra sede provinciale, calato in Terra di Bari per apprendere, ovvero per copiare le tecniche dei nostri caseari e … per farsi assistere da Confartigianato. Sono imparagonabili i prodotti di pasta filata pugliesi, frutto di ricette e metodologie antiche che dicono di genuinità e di freschezza: giuncata, primo sale, cagliata, formaggi dolci, bocconcini, burratina, stracciatella, un mondo di squisitezze che De Lazzari progetta di portare in Veneto. Ed è singolare che abbia badato a fornirsi di esperienze dirette, cioè di verifiche sul campo, a contatto con maestri della lavorazione del latte. La qualità riviene dalla competenza e dalle tradizioni: la pasta filata è una specie di brand dei caseifici di Puglia e De Lazzari ha messo in conto di doversi spostare per imparare e, quindi, per qualificarsi. Le premesse ci sono per il successo professionale: in bocca al lupo !

Massimo De Lazzari

F. Bastiani

Scadenze

LUGLIO 2017

VENERDÌ 7
MODELLO 730:
- Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione al CAF

LUNEDÌ 17
IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

LUNEDÌ 24
MODELLO 730:
- Termine ultimo (in seguito a proroga) per la trasmissione dei modelli 730/2017 all'Agenzia delle Entrate da parte dei CAF

MARTEDÌ 25
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno e secondo trimestre 2017

LUNEDÌ 31
MOD. UNICO/IRAP 2017:
- Versamenti relative ad imposte a saldo 2016 e primo acconto 2017 con la maggiorazione dello 0,40%

CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO 770/2017 ORDINARIO E SEMPLIFICATO
- Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta per l'anno 2016

AGOSTO 2017

LUNEDÌ 21
IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente e della rata fissa dei contributi IVS

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MOD. UNICO/IRAP 2017:
- Versamenti con la maggiorazione dello 0,40% relativi alle imposte saldo 2016 e primo acconto 2017 per i contribuenti titolari di partita iva soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e forfettario

VENERDÌ 25
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di luglio 2017

GIOVEDÌ 31
CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

Evento di presentazione del "Nikon Wedding Advanced Campus" 2017

Da sempre Confartigianato Fotografi è impegnata nella tutela delle imprese della fotografia sul piano contrattuale, fiscale e normativo, al fine di favorire la presenza delle stesse sul mercato in modo sempre più qualificato, a beneficio del cliente/consumatore. I rapporti con le Istituzioni, la rappresentanza ai tavoli contrattuali, il confronto con l'Amministrazione Finanziaria, si affiancano ad un obiettivo di rilancio dell'immagine del fotografo professionista, che si ritiene sia alla base di ogni attività in favore della crescita del settore. La globalizzazione del mercato di riferimento e l'affermazione delle tecnologie digitali favoriscono infatti il proliferare di soggetti che eludono ogni genere di normativa e di vincolo, danneggiando pesantemente l'economia del settore ed esponendo l'utenza a conseguenze negative, tanto sul piano della qualità della prestazione che dal punto di vista della tutela della privacy. Nei confronti di tale dilagante fenomeno, Confartigianato Fotografi è prioritariamente impegnata sul piano della qualificazione professionale e di un'efficace comunicazione nei confronti della clientela, volta ad evidenziare le caratteristiche di competenza, abilità e serietà del fotografo professionista. Sono queste le linee guida della collaborazione tra Confartigianato Imprese e **NWAC**, un sodalizio mirato alla realizzazione di percorsi di aggiornamento professionale completi e dedicati alla fotografia matrimonialista. NWAC è un collettore di idee e di bisogni professionali, un luogo di confronto e di aggiornamento costante sulla professione fotografica e sulla gestione aziendale, un network capace di raccogliere e organizzare le opportunità che oggi il fotografo spesso ha ma non riesce a sfruttare; un'opportunità per accrescere la propria visibilità attraverso il supporto di specialisti altamente qualificati, con una grande esperienza nel campo della fotografia del webmarketing e della comunicazione. Ricco e dinamico il programma della tappa barese del 14 giugno, svolto presso il padiglione Confartigianato (Fiera del Levante) alla presenza di una folta platea di imprenditori del settore provenienti dall'intero territorio regionale. **Emanuele Carpenzano** (Fotografo, d. d. NWAC), **Gianni Russo** (WEB and SMM exp. NWAC) e **Dario Righetto** (GMM GRAPHISTUDIO) hanno parlato del valore della formazione per i fotografi matrimonialisti, delle strategie di marketing, delle opportunità promozionali offerte da un corretto utilizzo del web, dell'importanza e delle nuove frontiere di stampa senza tralasciare interessanti riferimenti storici e artistici. L'iniziativa si è conclusa con l'intervento di **Josheph Cardo**, fashion photographer pugliese di fama internazionale. Grazie soprattutto ai suoi ritratti: diretti e intensi, capaci di catturare la vera essenza del personaggio, Cardo è attualmente tra i fotografi italiani più ricercati dalle celebrities e dai grandi marchi del fashion e dell'editoria internazionale.

da sin.: joseph Cardo ed Emanuele Cardenzano

Alessandra Eracleo

CODICE APPALTI

Confartigianato denuncia criticità nell'applicazione della nuova disciplina

Nel corso di un convegno regionale, che Confartigianato ha organizzato lo scorso 16 giugno nella sede ubicata presso la Fiera del Levante di Bari, è emerso come il nuovo Codice dei contratti pubblici, nato con l'obiettivo di rendere più semplici, trasparenti e orientate allo sviluppo, le norme che regolano la partecipazione delle imprese agli appalti pubblici, non ha centrato l'obiettivo.

La nuova disciplina avrebbe dovuto ispirarsi al principio dello *Small Business Act*, ma così finora non è stato tanto da rendere necessario rimetterci mano e correggere oltre la metà del provvedimento. Il presidente di Confartigianato – **Francesco Sgherza** – ha evidenziato come Confartigianato abbia partecipato a tutte le fasi di costruzione della nuova legge e continua a fare pressing affinché venga attuato il principio del "pensare innanzitutto al piccolo": nella nostra regione operano circa 17000 imprese artigiane edili, alle quali occorre sommare le imprese artigiane che si occupano di impianti, serramenti e di tutto l'indotto dell'edilizia. Favorire la partecipazione al mercato dei lavori pubblici delle imprese più piccole, significherebbe dare una svolta all'economia della nostra regione.

Grazie all'azione di lobby esercitata dalla rappresentanza delle piccole imprese, nel nuovo codice degli appalti sono state inserite numerose novità positive per favorire l'accesso delle micro e piccole imprese agli appalti, tuttavia – come evidenziato dal pres. Regionale degli edili, **Luigi Marullo** - non mancano i problemi di attuazione, denunciati dagli imprenditori e già previsti da Confartigianato che a tal fine aveva richiesto un regime transitorio, per i quali ci si sta adoperando: propensione per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, troppo onerosa per le imprese più piccole; mancata previsione della modalità di affidamento 'a chilometro zero'; obbligatorietà delle clausole sociali negli appalti; indicazione della terna di nominativi di subappaltatori per le MPMI.

L'ing. **Daniela Scaccia** – coordinatrice del Gruppo tecnico appalti di Confartigianato imprese – ha illustrato nel dettaglio l'azione svolta da Confartigianato nel processo di riforma e ha assicurato la presenza della Confederazione nei tavoli tecnici che verranno istituiti per portare a compimento la riforma che ci si augura possa diventare realmente inclusiva.

Presenti all'incontro l'assessore alle attività produttive del Comune di Bari – **Carla Palone** e il vice sindaco – **Vincenzo Brandi,** che ha assicurato la disponibilità dell'amministrazione comunale ad eliminare gli ostacoli che possano inibire la partecipazione delle micro e piccole imprese alla gare indette dal Comune di Bari.

Angela Pacifico

Da sin.: Carla Palone, Luigi Marullo, Francesco Sgherza e Daniela Scaccia

PULITINTOLAVANDERIE

Workshop: "La sanificazione ad ozono"

Nelle lavanderie sta prendendo sempre più piede il servizio di sanificazione: sono infatti diventate frequentissime le allergie legate agli acari e il sistema di sanificazione ad ozono permette di sanificare qualsiasi materiale senza danneggiarlo, eliminando batteri, virus e acari appunto. Il processo di sanificazione può essere utilizzato per capi di abbigliamento, scarpe, borse, passeggini, seggiolini, cuscini, tappeti, caschi ecc. L'UPSA ha contattato la HC Project, l'azienda che per prima ha ideato e brevettato i box per la sanificazione ad ozono, per organizzare a Bari un workshop durante il quale spiegare la tecnologia che viene utilizzata dalle macchine ad ozono e mostrare praticamente il funzionamento dei box. Avere la possibilità di testare direttamente le macchine potrebbe servire agli operatori per comprenderne l'utilizzabilità o meno all'interno delle proprie lavanderie.

Contro le self-service e la concorrenza serrata di chi offre servizi a prezzi da discount, la contromossa per le lavanderie artigianali potrebbe essere quella di inserire servizi aggiuntivi - come la sanificazione - e puntare sempre sulla qualità. I grandi laboratori, concorrenti temibili perché riescono ad applicare prezzi molto competitivi, vanno aggrediti sul loro punto debole, la qualità. Per riuscire a vendere servizi a prezzi molto bassi, inevitabilmente i grandi laboratori devono risparmiare: per lavare capi come piumoni o giacche in pelle, si limitano al minimo, preferendo detergenti neutri con i quali agire in superficie, senza pulire in profondità.

Le lavanderie tradizionali, che non possono dare battaglia sui prezzi, devono farlo puntando ad una qualità sempre maggiore utilizzando i saponi migliori, ricorrendo alla sanificazione, impiegando neutralizzanti per compensare l'azione dei detergenti.

I pulitintori interessati a prenotare la propria partecipazione al workshop gratuito che si terrà nel prossimo autunno, possono inviare una mail ad a.pacifico@confartigianatobari.it indicando in oggetto "adesione workshop sanificazione".

A. P.

AUTOTRASPORTO

Con la "Manovrina" di giugno, nuove misure per l'autotrasporto

Il 16 giugno 2017, il Senato ha definitivamente convertito in Legge la cosiddetta Manovrina, ossia il Decreto 50/2017, confermando anche gli emendamenti sul trasporto stradale approvati dalla Camera. Con il voto di fiducia chiesto e ottenuto dal Governo in Senato, i provvedimenti introdotti dalla Camera al Decreto Legge 50/2017 assumeranno valore di Legge dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. I provvedimenti per la categoria approvati saranno complessivamente valutati dal comitato esecutivo Unatras. In particolare, le disposizioni del "pacchetto autotrasporto" riguardano:

- il rifinanziamento delle misure relative al trasporto intermodale Marebonus e Ferrobonus per l'anno 2018;
- l'incremento della dotazione prevista per le riduzioni compensate dei pedaggi per il 2017, che andranno a coprire i tagli che sarebbero divenuti operativi da quest'anno sui fondi per la misura;
- l'incremento della dotazione prevista per le deduzioni forfettarie delle spese non documentate per gli anni 2017 e 2018; si ricorda che per l'ufficialità degli importi bisognerà attendere la consueta comunicazione dell'Agenzia delle Entrate;
- l'introduzione di norme specifiche per i trasporti di cabotaggio eseguiti in Italia, relativamente alla comunicazione preventiva di distacco prevista dall'art. 10 del d.lgs. 136/2016.

La nuova norma prevede che la predetta comunicazione:

- ha durata trimestrale e, durante questo periodo, copre tutte le operazioni di trasporto eseguite dall'autista in Italia per conto dell'impresa di autotrasporto estera;
- deve contenere informazioni aggiuntive in lingua italiana, quali la paga oraria del conducente e le modalità di rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio.

Viene inoltre introdotto per il conducente l'obbligo di tenere a bordo del veicolo una copia della comunicazione notificata al Ministero del Lavoro dall'impresa estera distaccante, da esibire agli organi di Polizia Stradale insieme al contratto di lavoro (o documentazione equivalente) e alla busta paga dell'autista, il tutto redatto in lingua italiana. La mancanza di tale documentazione a bordo del veicolo comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 1.000 a 10.000 € e in assenza di cauzione è disposto il fermo del veicolo fino ad un massimo di 60 gg.

- Fruizione della misura della decontribuzione per gli autisti che effettuano trasporti internazionali per almeno 100 gg l'anno, limitatamente all'anno 2016, con la regola degli aiuti "de minimis". Per la piena operatività della misura è chiaro che si dovranno attendere le disposizioni applicative di competenza degli Istituti previdenziali ed assicurativi.
- Vengono inoltre integrate alcune disposizioni del Codice della Strada in merito:
  - all'estensione del regime dell'altezza ai rimorchi/semirimorchi utilizzati in operazioni di trasporto intermodale;
  - alla possibilità, in caso di trasporto non accompagnato dall'autista, di fare circolare il veicolo con una autocertificazione della carta di circolazione;
  - alla regolamentazione degli orari, piazzole/spazi per lo scarico ed il carico di veicoli di categoria N nonché per la sorveglianza elettronica all'interno delle aree urbane.

Nel trasporto urbano, la Manovrina introduce la possibilità d'installare sistemi elettronici di rilevazione del parcheggio vietato nelle zone riservate al carico e scarico della merce, che in caso di violazione potranno inviare automaticamente le multe a casa dei trasgressori. Il "pacchetto" riconferma l'ammontare delle risorse per il settore ma affronta in modo parziale il quadro normativo in cui opera l'autotrasporto merci soprattutto se si tiene presente l'altro "pacchetto", quello Europeo, che propone di introdurre ulteriori elementi di liberalizzazione a danno delle imprese nazionali.

Angela Pacifico

ConFer_Confermiamo la Qualità, per le imprese del settore Impianti.

Upsa Confartigianato ha promosso dallo scorso mese di Aprile il progetto "ConFer_ Confermiamo la Qualità" destinato alle imprese del settore Impiantistico. ConFER si propone, tenuto conto delle aspettative di un mercato in costante evoluzione normativa e tecnologica, di implementare uno standard professionale volontario e sostenibile, capace di attestare il livello professionale e qualitativo delle imprese che vi ottemperano. Il rispetto dello standard "ConFer" è attestato dal diritto d'uso del marchio identificativo appositamente creato. Obiettivo specifico del progetto è di attestare la rispondenza dell'impresa ad uno standard che recepisce al suo interno sia specifiche prescrizioni professionali (Conformità norme in materia di GAS Florurati, Conformità al D.Lgs. 28/2011 in materia di Fonti Energetiche Rinnovabili, etc.) riferibili a normative cogenti, sia prescrizioni facoltative e/o collegate al conseguimento di un beneficio/vantaggio/utilità (Codici etici, Norme AGCM in materia di rating di legalità, etc).

Come detto il progetto è destinato alle imprese del settore Impianti e, in particolare, della categoria Impianti Termoidraulici. Si tratta di una settore vanta una folta schiera di operatori professionali e addetti, sempre più "stressato" dalla evoluzione tecnologica e dalla competizione di mercato. Lo standard ConFER è messo a disposizione, su base volontaria, delle imprese artigiane del comparto, attive nel territorio locale, che intendano con ciò migliorare la propria organizzazione aziendale e promuoversi sul mercato comunicando il livello di professionalità raggiunto. Le attività progettuali di accompagnamento allo standard generato, coinvolgeranno, in via sperimentale, svariate imprese del settore. Tanto al fine di sperimentare una prassi utile e di costituire una prima platea di aziende conformi e certificate. Quanti, operatori del settore, desiderassero maggiori informazioni ovvero manifestare interesse a prendere parte alle iniziative progettuali e di sperimentazione possono contattarci ai recapiti 0805959446 c/o Ufficio Categorie UPSA Confartigianato Bari, o scrivere all'indirizzo mail: formazione@confartigianatobari.it

NOCI

Protocollo d'intesa contro le attività abusive

Firmato dal Sindaco Nisi e dal presidente Sgherza

La crescita economica nella trasparenza e nel rispetto delle norme. Non è uno slogan ma un principio ineludibile per proteggere dalle innumerevoli forme di concorrenza sleale il sistema delle imprese in seno al quale nasce e si sviluppa il lavoro, necessario al definitivo superamento della crisi. Il sommerso dilaga e, come occulta neoplasia, divora infatti le energie vitali per quella ripresa che stenta a ripartire. Una disamina dello stato delle cose nel corso di una manifestazione per il protocollo d'intesa sottoscritto da Confartigianato e Comune per prevenire il fenomeno delle attività abusive. *"Le imprese* - ha osservato il direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia** - *sono già fortemente penalizzate da un carico fiscale che rasenta il 43% del pil e da una burocrazia che costringe ad adempimenti complessi; è del tutto necessario, quindi, che si intervenga per ridare slancio ai segmenti produttivi e alle loro potenzialità con misure che favoriscano l'innovazione, la competitività e che neutralizzino l'abusivismo"*. Sulle iniziative poste in essere da Confartigianato per sostenete le imprese nei loro investimenti si è soffermato il presidente provinciale **Francesco Sgherza**. *"Il credito agevolato* - ha detto - *resta carta vincente per dotarsi di tecnologie mediante le quali essere capaci di occupare spazi nei mercati, assicurando prestazioni professionali qualitativamente affidabili che operatori irregolari non potrebbero fornire all'utenza"*. Ampia la disponibilità del sindaco **Domenico Nisi** e dell'amministrazione che presiede. *"L'artigianato costituisce lo zoccolo duro dell'economia di Noci e le diverse imprese continueranno ad essere considerate nei lavori di riqualificazione del centro storico e delle altre strutture cittadine per i quali sono previsti specifici stanziamenti da parte dall'area Metropolitana di Bari". "Per le problematiche legate all'abusivismo* - ha detto ancora Nisi – *è confermato il particolare impegno, insieme con gli organi comunali competenti, che potrà senz'altro completarsi nella collaborazione da parte di Confartigianato con cui la civica amministrazione è pronta ad ogni altro specifico accordo"*. All'inizio dei lavori, indirizzi di saluto del coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani,** del presidente della locale associazione degli artigiani **Natale Laera** e dell'assessore alle attività produttive **Natale Conforti**. Tessere di socio onorario di Confartigianato conferite al sindaco e all'assessore; diplomi di benemerenze per fedeltà associativa a **Mario Pastore** e a **Giovanni Notarnicola**. Il sindaco Nisi ha accolto l'invito ad impegnarsi per l'intitolazione di una strada allo scomparso on. **Antonio Laforgia**, leader carismatico degli artigiani della nostra Terra, fra i promotori, a suo tempo, della zona artigianale di Noci che si estende verso Alberobello.

F. B.

TRIGGIANO

Confartigianato nel Distretto Urbano del Commercio

L'assessore **Francesco Diego Cassano** e il prof. **Vincenzo Campobasso**, referente di Confartigianato, hanno sottoscritto un'intesa per il coinvolgimento della nostra associazione nel Distretto Urbano del Commercio di prossima realizzazione. Per l'iniziativa sarebbero già state raccolte le adesioni di circa 190 esercizi commerciali ai quali andrebbero ad aggiungersi diversi laboratori artigianali.

L'area scelta è ubicata in buona parte nel centro storico, caratterizzata da una intensa presenza di botteghe e negozi da rilanciare proprio con interventi mirati previsti nel DUC.

Vincenzo Campobasso è entusiasta anche se non sottovaluta la complessità del progetto che spiegherebbe la sua piena efficacia se vedesse la luce in tempi relativamente brevi.

Francesco Diego Cassano e Vincenzo Campobasso

"Il nostro augurio - puntualizza - *va proprio nella direzione di una moderata celerità, indispensabile perché non si affievoliscano gli interesse degli operatori che credono alla riqualificazione urbanistica di una porzione del centro abitato da cui dovrebbero rivenire influenze altamente positive per l'economia e per il benessere dell'intera comunità locale".*

"Il contributo di Confartigianato - ha dichiarato l'assessore Cassano - *può rivelarsi risolutivo in quanto sono ben note le potenzialità delle imprese che vi aderiscono e che hanno concorso con l'agricoltura e il commercio a rendere Triggiano cittadina benemerita per le grandi tradizioni del lavoro autonomo"*

Franco Bastiani

GIOVINAZZO

Eletto il nuovo direttivo del Centro Comunale

Ringrazio gli artigiani giovinazzesi per la fiducia accordataci. Così si è espresso il neo Presidente della Confartigianato Giovinazzo, **Vincenzo Fusaro**, immediatamente dopo la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica per il quadriennio 2017-2021.

"Nel corso del nostro mandato – ha assicurato Fusaro anche durante l'incontro avuto con i dirigenti provinciali lo scorso 28 giugno - *ci impegneremo a sostenere gli artigiani giovinazzesi cogliendo le opportunità di crescita offerte dallo sviluppo che ha interessato la nostra città negli ultimi anni".*

Volti nuovi ma anche conferme. Del nuovo direttivo faranno parte anche **Tommaso Mastandrea** (Vicepresidente), **Rossella Contalbo** (Tesoriere), **Delia Bavaro** (Segretaria) e i consiglieri **Nicola Giotti** (già vicepresidente regionale della categoria Pasticceri), **Claudio Spadavecchia** (Presidente uscente) e **Paolo Fiorentino**.

Il nuovo direttivo del centro comunale con la dirigenza provinciale

"L'augurio è che il nuovo direttivo, al quale il Centro Provinciale assicurerà la massima collaborazione – ha detto il Presidente **Francesco Sgherza** – *riesca a sviluppare progetti e iniziative in favore delle piccole e medie imprese locali e a contribuire non solo allo sviluppo economico ma anche al benessere sociale".*

I. S.

GRUMO

Alternanza scuola-lavoro necessaria al futuro dei giovani

Nell'istituto *"Tommaso Fiore"* (Liceo scientifico tecnico economico) si è discusso di tutto: scuola, competenza, formazione e, naturalmente, lavoro.

Iniziativa opportuna, assunta per un costruttivo confronto sul futuro dei giovani, ora tenuti ad effettuare esperienze in aziende a completamento del percorso didattico, in base alla legge 107 del 2015.

L'alternanza scuola-lavoro, come emerso dagli interventi dei relatori, è un utile banco di prova in vista delle importanti scelte professionali, per le quali occorre la piena conoscenza delle proprie capacità e dell'attitudine ad uno specifico *fare* .

Ai saluti della preside **Rosaria Giannetto** e del collaboratore vicario **Michele Mancuso** hanno fatto seguito le relazioni di **Franco Bastiani** per Confartigianato, di **Maddalena Raguseo** e **Annalisa Campanella**, rispettivamente commercialista ed esponente del Consorzio Consulting di Noci.

Da sin. Michele Mancuso, Franco Bastiani, Rosaria Giannetto (dirigente scolastico), Maddalena Raguseo, Anna Lisa Campanella

I giovani diplomati dispongono di varie strade da intraprendere per la loro sistemazione occupazionale in cui, pur tra le difficoltà che pesano sul mercato del lavoro, risultano sempre vincenti la volontà, l' intraprendenza, la preparazione e lo spirito di adattamento. In modo particolare, nell'iniziativa privata l'esito positivo è certo e le gratificazioni non mancano quando agiscono forti motivazioni morali, bastanti a fronteggiare gli ostacoli che soprattutto l'attuale crisi economica non risparmia a nessuno.

Pubblico numeroso, costituito da genitori, alunni, docenti, imprenditori; in rappresentanza dell'amministrazione comunale l'assessore **Domenico Savino**.

F.B.

TORITTO

Un coro di bambini voluto da Confartigianato per la festa del patrono

La devozione per san Giuseppe non conosce limiti, soprattutto in Comuni che, durante la festa liturgica, si scatenano dando vita ad eventi celebrativi di ogni specie.
Tradizione, folklore, gastronomia, bande musicali, altarini: sono gli elementi che rendono eccezionale la ricorrenza sentita intimamente dai cittadini, dagli artigiani di cui san Giuseppe è venerato patrono, dai giovani e naturalmente dai bambini.
Proprio questi ultimi sono stati protagonisti di un spettacolo che il centro comunale Confartigianato ha voluto offrire al pubblico accorso numeroso in piazza "Aldo Moro", pregustando una prestazione artistica di notevole effetto.
Ben 160 bambini, alunni di scuola elementare, fra i quali una rappresentanza della vicina Bitetto, si sono esibiti in coro sotto la direzione del maestro **Rocco Giangaspro** e con la collaborazione della prof.ssa **Marianna Scarongella**.
Successo ampio sancito da ripetuti applausi fra entusiasmo e commozione soprattutto degli adulti.
"Non si può essere che soddisfatti - ha commentato il presidente dell'associazione **Vito Benedetto** - *di un evento che riempie la piazza, che attira e convince tantissimi. Lo spettacolo è un omaggio alle cose belle e buone che esistono e che devono continuare pur nell'aridità dei tempi".*
"Confartigianato - ha aggiunto Benedetto - *insisterà con l'allestimento di manifestazioni che, accanto alle attività istituzionali di sostegno alle imprese, vedano la partecipazione delle famiglie e della popolazione: dialogando e interagendo insieme si potranno raggiungere obiettivi positivi per tutti".*

F.B.

SANNICANDRO

Benemerenze per associati durante la festa del socio

La prima edizione della Festa del Socio è stata circostanza in cui ricordare l'impegno di tanti maestri, molti scomparsi, per l'artigianato locale e per le nuove generazioni di Sannicandro.
Leonardo Scalera, personaggio emblematico della categoria, è stato promotore, con il presidente **Leonardo Acito**, di un evento, tenutosi nel castello normanno svevo, rivolto a larghi strati della comunità a cui si sono uniti familiari di città lontane, arrivati per stringersi intorno a uomini che, con il loro lavoro, hanno segnato un'epoca.

Foto di gruppo di dirigenti e ospiti, da sin.: Saverio Mondelli, Leonardo Scalera, don Nicola Rotundo, Leonardo Acito, Franco Bastiani, Saverio Albanese, Agostino Occhiogrosso, Laura Caradonna.

Parole di incoraggiamento e di augurio ai giovani negli interventi di Scalera, che ha illustrato le tappe più significative dell'associazione dalla fine degli anni '50, di Acito, che ha tracciato un bilancio delle attività dei dirigenti in carica, dell'arciprete don **Nicola Rotundo** e del coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani**; presente anche il funzionario di Artigianfidi Puglia **Antonio Modugno.**
Diplomi di benemerenza associativa sono stati conferiti a: **Francesco Caradonna, Nicola Minielli, Giuseppe Simone, Maria Vittoria, Pietro Percoco.**
Diplomi conferiti alla memoria a: **Pasquale Acito, Pietro Appice, Antonio Chimienti, Fedele De Frenza, Nicola De Frenza , Michele Rossini, Francesco Stea, Donato De Frenza, Alessandro Nigro, Martino Albanese, Francesco Esposito, Rocco Virgilio, Costanza Beato, Vito Del Vecchio.**

F.B.

Maldarizzi
Automotive Group

FRANCESCO MALDARIZZI NOMINATO CAVALIERE DEL LAVORO

Il 1° Giugno 2017 il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato il decreto con il quale, su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico Dottor Carlo Calenda, ha conferito al **Dott. Francesco Maldarizzi, Presidente ed Amministratore delle società del Gruppo Maldarizzi, l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro.**

Francesco Maldarizzi, imprenditore barese. Ha 61 anni, è coniugato con Rossella Scorcia ed ha due figli, Nicola di anni 26 ed Andrea di anni 22.

Laureato in Economia e Commercio, consegue l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista.

Proviene da una famiglia a tradizione imprenditoriale, sebbene operasse in altro settore commerciale.

Nel 1979 costituisce la sua prima azienda, la Motoria, ed inizia a svolgere la sua attività nel settore del commercio e della distribuzione di automobili e ricambi per auto, e dei servizi.

Il 1999 segna una data importante. È l'anno in cui rileva dalla Fiat Auto S.p.A. la storica succursale Fiat della città di Bari, unica in Puglia e Basilicata.

Oggi le società che fanno parte del gruppo Maldarizzi sono Motoria, Millenia e Unica. Hanno sedi in Bari, Trani, Foggia, Matera e Taranto. **I marchi che rappresentano: Fiat, Fiat Professional, Alfa Romeo, Jeep, Lancia, Abarth, Mercedes-Benz, AMG, V e Vans, BMW, Mini.**

Nell'anno 2016 le società del gruppo Maldarizzi hanno consuntivato un fatturato di oltre 200 milioni di euro, ed hanno circa 225 dipendenti e collaboratori, mentre l'indotto generato, impiega circa 1000 dipendenti.

Negli anni ha ricoperto molti incarichi di rappresentanza, nell'ambito delle varie associazioni di categoria, che riuniscono i Concessionari rappresentanti i medesimi brand.

Dal 1992 è Console Onorario degli Stati Uniti Messicani, per la Circoscrizione Puglia.

Nel 1995 gli è conferita l'onorificenza di Commendatore.

Dal luglio 2016 è Consigliere della CCIAA di Bari, nonché componente della Giunta della stessa CCIAA.

MALDARIZZI SRL
info@maldarizzi.com
www.maldarizzi.com

Sede Legale e Sede Operativa
70126 Bari | via Oberdan 40/D
Tel. 080 5522485 | fax 080 5522446

ContoFAMIGLIA

Conti correnti dedicati alle famiglie

Nuovi conti correnti BCC di Bari: abbiamo a cuore la semplicità

WEB → Scopri il conto online

Per maggiori dettagli sui conti visita le nostre sedi:
BARI Largo G. Bruno, 53 / **BARI** Via Napoli, 159
MODUGNO Piazza Garibaldi, 39 / **TEL. 080 5282936**

BCC CREDITO COOPERATIVO Bari

www.bccbari.it bccdibari